



[http://www.el-ghibli.provincia.bologna.it/id\\_1-issue\\_07\\_29-section\\_1-index\\_pos\\_4.html](http://www.el-ghibli.provincia.bologna.it/id_1-issue_07_29-section_1-index_pos_4.html)

**Anno 7, Numero 29  
September 2010**

***Ai tagli della strada di Cheikh Tidiane Gaye***

Quando svanisce il sonno  
il sogno scompare  
la notte spegne i suoi barlumi di speranza  
e le palpebre recitano i segreti dei volti

quando parla la strada  
quando soffre il binario  
quando non reggono i gradini  
quando l'albero non fiorisce  
quando non accresce l'albero  
quando muore la speranza  
quando la speranza non rinasce  
siamo ai confini dei confini  
orfani di tenerezza

silenzi e rumori  
umori e allegria  
splendore e oscurità  
ricchezza e povertà

stretto è il nostro cammino  
e il nostro cuore non sostiene  
il vento rinfrescante dell'est e dell'ovest  
i profumi del nord e le spezie del sud

la nostra vita è vuota  
i paragrafi vuoti  
il verbo orfano  
il nostro divenire incerto  
lo sguardo umiliante  
la lingua come spada  
la spada il nuovo linguaggio

nella giungla ci sono i padroni  
e nel popolo l'amore

la strada accoglie tutto e tutti:

oggetti e oggettivi  
vento e polvere  
piante e ponti  
sudori e lacrime  
gioia e tristezza

ci segue il rumore  
che sveglia la notte  
e spegne di nuovo il sogno  
sognare, io sogno di essere me stesso  
annaffiato dall'amore

la strada racconta  
la vita conta

la strada accoglie  
la vita raccoglie

la strada cancella  
la vita spella

la strada ride  
la vita sorride

tutti camminano per la strada  
e l'uscita diventa sempre lontana  
perché la nostra conclusione si vive sempre  
nella dimora eterna

datemi la vita  
e ne faccio un pozzo.